

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

LA DELEGAZIONE PROVINCIALE DI CHIETI DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (C.O.N.I.)

E

LA CASA CIRCONDARIALE DI CHIETI

Il Presidente pro tempore del Comitato Regionale C.O.N.I. Abruzzo, Enzo Imbastaro;

E

Il Direttore della Casa Circondariale di Chieti, Dott.ssa Giuseppina Ruggero;

VISTA

- la legge del 26 luglio 1975 n. 354 recante "Norme sull'ordinamento penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative e limitative della libertà", art. 27;
- la legge del 15 dicembre 1990, recante "Ordinamento di Polizia Penitenziaria", art. 5;

PREMESSO

- che l'Ordinamento Italiano e il Ministero della Giustizia considerano, nel quadro di un impegno volto a migliorare le condizioni di vita della popolazione detenuta, l'attività sportiva in carcere elemento essenziale del trattamento dei detenuti;
- che nel quadro di quanto già convenuto tra il Ministero della Giustizia e il Comitato Olimpico Nazionale Italiano con Protocollo d'Intesa del 3 dicembre 2013 la Direzione della Casa Circondariale di Chieti e il Comitato Regionale C.O.N.I. Abruzzo - Delegazione Provinciale di Chieti - considerano necessario instaurare canali di cooperazione stabili che consentano l'elaborazione e la realizzazione di progettualità congiunte e di programmi di attività sportiva di carattere permanente e organizzato;
- che la pratica dello sport in carcere è diretta innanzitutto al miglioramento della condizione fisica e psichica dei detenuti;
- che l'attività sportiva organizzata risponde inoltre ad esigenze rieducative previste dalla Carta Costituzionale, tenuto conto dei valori di aggregazione e disciplina che la caratterizzano;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il Comitato Regionale C.O.N.I. Abruzzo - Delegazione Provinciale di Chieti e la Casa Circondariale di Chieti si impegnano a collaborare per attivare nella struttura penitenziaria percorsi di pratica sportiva e formativa mirata al coinvolgimento della popolazione detenuta e concordano di dare inizio alla collaborazione attraverso l'avvio del progetto "Sport in carcere, per il recupero dei detenuti", già approvato e finanziato.

ART. 2 RIQUALIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E DEGLI SPAZI

Le parti si impegnano a collaborare nella presentazione di progetti volti alla riqualificazione degli ambienti e degli spazi da destinare ad attività sportive e, nelle more, ad individuare percorsi sportivi compatibili con ambienti e spazi già esistenti. Nella fase iniziale della collaborazione potranno essere utilizzati tutti gli spazi adibiti a passeggi nella fascia oraria in cui i detenuti già ne usufruiscono, salvo eventuali eccezioni che potranno essere concordate direttamente con la direzione.

ART. 3 REINSERIMENTO DEI DETENUTI

Le parti concordano sulla necessità di collaborare al reinserimento della popolazione detenuta, non solo attivando programmi di pratica sportiva, ma anche valutando la possibilità di organizzare percorsi di avviamento al tirocinio ed alla qualificazione tecnica che consentano ai detenuti opportunità formative.

ART. 4 ATTIVITA' SOCIALI E DIVULGATIVE

Il Comitato Regionale C.O.N.I. Abruzzo - Delegazione Provinciale di Chieti - e la Direzione della Casa Circondariale di Chieti si propongono di collaborare nell'organizzazione di manifestazioni sportive che favoriscano la diffusione di una cultura dello sport, della tolleranza e dell'integrazione con il territorio dell'istituzione penitenziaria e della realtà dell'esecuzione penale.

ART. 5 GRUPPO DI CONCERTAZIONE

Per l'organizzazione e la gestione delle attività previste nel presente protocollo è costituito un gruppo di concertazione costituito, per la Casa Circondariale di Chieti, dal Direttore (dott.ssa Giuseppina Ruggero), dal Comandante del Reparto (Comm. Capo Valentino di Bartolomeo) e dal funzionario referente per l'area educativa (dott.ssa Annamaria Raciti); per Il Comitato Regionale C.O.N.I. Abruzzo - Delegazione Provinciale di Chieti- dal Delegato (dott. Gianfranco Milozzi), dagli esperti in attività motoria (Prof.ssa Alessandra D'Alimonte e Prof. Ennio Mariannetti), dalla Coordinatrice Tecnica Provinciale (Prof.ssa Sonia Saraullo), dalla relatrice

dei seminari (Dott.ssa Sorinda Maragni) e dall'addetta del CONI Point di Chieti (Sig. ra Sandra Di Crescenzo).

ART. 6

OPERATORI COMPETENTI PER LA CONDUZIONE DELLE ATTIVITA' CONCORDATE NELL'AMBITO DEL PRESENTE PROTOCOLLO

Gli operatori competenti per la conduzione delle attività sportive o comunque organizzate e concordate nell'ambito del presente Protocollo saranno individuati direttamente dal Comitato Regionale C.O.N.I. Abruzzo - Delegazione Provinciale di Chieti (che ne potrà valutare le competenze tecniche) ma potranno fare ingresso in Istituto solo previa autorizzazione del Magistrato di Sorveglianza competente per legge.

L'operatore sarà tenuto ad osservare rigorosamente il segreto professionale sugli elementi conoscitivi personali degli utenti dei servizi penitenziari. Sono esclusi dall'incontro con i soggetti tirocinanti i detenuti sottoposti al regime del 41 bis O.P. e quelli sottoposti al regime A.S. (alta Sicurezza)

Qualora un operatore attui comportamenti inosservanti delle disposizioni o delle mancanze deontologiche la Direzione del Carcere di Chieti potrà avanzare istanza, in qualsiasi momento, di revoca dell'autorizzazione all'ingresso in Istituto.

ART. 10

DURATA E RECESSO

La presente convenzione avrà durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovata.

Chieti, 30 settembre 2014

<i>IL Presidente Regionale del C.O.N.I. Abruzzo Enzo Imbastaro</i>	<i>IL DIRETTORE della Casa Circondariale di Chieti Giuseppina Ruggero</i>
--	---

Enzo Imbastaro

Giuseppina Ruggero